
Ue-Africa: Borrell, “non abbandoneremo il popolo del Sudan”. Aiuti internazionali per 1,6 miliardi di euro

(Bruxelles) Unione europea, Germania e Nazioni Unite hanno ospitato oggi una conferenza virtuale ad alto livello dedicata al partenariato con il Sudan. Nel comunicato congiunto i partecipanti hanno “confermato che la comunità internazionale appoggia la transizione democratica ed economica in atto in Sudan sotto la guida del governo civile di transizione”. Oltre al sostegno politico espresso per la transizione, i partner si sono impegnati per un totale di 1,8 miliardi di dollari (1,6 miliardi di euro), fra cui gli 770 milioni di euro in finanziamenti per lo sviluppo e per aiuto umanitario messi sul tavolo da Team Europe – vale a dire dalle istituzioni Ue e dagli Stati membri dell’Unione. Di quest’importo, 312 milioni di euro rappresentano il contributo della Commissione europea per “l’assistenza allo sviluppo a medio e lungo termine, l’aiuto umanitario immediato e il sostegno alla stabilità e alla pace”. “Il momento è topico, perché – si legge nel comunicato – la pandemia di coronavirus è venuta aggravare ulteriormente la già difficile situazione socioeconomica sudanese”. L’Alto rappresentante Ue per la politica estera Josep Borrell ha dichiarato: “In Sudan si scrive la storia: sostenere oggi la transizione è non soltanto un’espressione di solidarietà, ma anche un valido investimento, che si rivelerà fruttuoso per il Sudan e per la stabilità e lo sviluppo nell’intera regione e costituirà un esempio per il mondo. Qualsiasi transizione è sostenibile soltanto se le persone ne possono cogliere concretamente e rapidamente i dividendi: per questo ci mobilitiamo oggi. Al popolo sudanese diciamo chiaramente che non lo abbandoneremo”.

Gianni Borsa